



Promuovere
e preservare
il patrimonio
culturale
per un
turismo
sostenibile
nelle aree
fragili

Interreg 
ADRION ADRIATIC-IONIAN
European Regional Development Fund - Instrument for Pre-Accession II Fund

PRONACUL



Breve presentazione del progetto

Lo scopo del progetto è la promozione del patrimonio naturale e culturale per sviluppare il turismo sostenibile nelle aree fragili. Il progetto è finanziato nell'ambito del programma Interreg ADRION asse prioritario no. 2 Ambiente - regione sostenibile, volto a promuovere la valorizzazione sostenibile e la conservazione del patrimonio naturale e culturale come mezzo di crescita nell'area Adriatico-Ionica. Il progetto enfatizza questa idea e sostiene lo sviluppo di strategie transnazionali per promuovere congiuntamente l'area ADRION come destinazione turistica.

Nel progetto sono coinvolte aree ricche di patrimoni culturali, protetti dall'UNESCO o da Natura 2000, o che diventeranno siti protetti all'interno delle aree pilota del progetto. Il principale obiettivo del progetto è migliorare la capacità degli attori locali, nella gestione del patrimonio naturale e culturale, per lo sviluppo del turismo sostenibile nella zona ADRION. Le attività del progetto contribuiranno a cambiare la situazione attuale sviluppando nuovi prodotti turistici, e faranno sì che il patrimonio naturale e culturale sia percepito come nuovo contenuto. Questo sarà realizzato grazie allo sviluppo, applicazione e promozione di una metodologia comune per la gestione del patrimonio naturale e culturale nell'area di Adrion, basata su un approccio partecipativo. La metodologia comune sarà testata e successivamente applicata in 15 aree pilota, le cui esperienze sfoceranno in una proposta comune per l'identificazione di un Percorso Regionale. L'attività sarà supportata da una Camera virtuale creata per la promozione e il trasferimento ad altre aree ADRION dei risultati di progetto. La camera sarà un organo di consulenza per gli operatori del turismo, dove le regioni scambieranno esperienze e buone pratiche. Al fine di contribuire a migliorare le politiche per una migliore gestione del patrimonio naturale e culturale, la metodologia comune sarà inoltre diffusa ai decisori politici sotto forma di raccomandazioni.

Valore del progetto : 1.770 348, 98 Euro

Lead partner: Agenzia Regionale per lo sviluppo Zasavje SLOVENIA

Partner di progetto: GAL Venezia Orientale VeGAL ITALIA ; Agenzia Turistica di Rijeka CROAZIA; ILIA Camera di Commercio (Grecia); Regione delle Isole Ioniche GRECIA ; LiNK Associazione di Imprese e di BOSNIA ED ERZEGOVINA; Università di Novi Sad, Facoltà di Scienze SERBIA ; Istituzione Pubblica "Agenzia di Sviluppo Per Piccole e Medie Imprese della Città di Trebinje BOSNIA ed ERZEGOVINA ; Agenzia Turistica di Zagreb CROAZIA ; Comune di Raška SERBIA ; Città Metropolitana di Bologna ITALIA ; Centro di promozione delle aziende di Pirano Ltd SLOVENIA

Partner associato: Centro culturale di Zagorje ob Savi SLOVENIA; Istituzione Pubblica „Nature Park Žumberak - Samoborsko gorje“ CROAZIA

Riferimento: Adrion_842_Pronacul

Agenzia di sviluppo regionale Zasavje

RDA Zasavje è stata fondata da tutti e tre i comuni della regione di Zasavje - Zagorje ob Savi, Trbovlje e Hrastnik. RDA Zasavje implementa compiti generali di sviluppo: elabora, coordina, monitora e valuta il programma di sviluppo regionale, l'accordo di sviluppo regionale, i sistemi di garanzia regionale, i sistemi di borse di studio regionali, i gruppi di azione locale e i vari progetti (internazionali, regionali, locali, ecc.). RDA Zasavje attua il programma di assistenza alla competitività e allo sviluppo e fornisce assistenza professionale e tecnica per il funzionamento del Consiglio della regione, del Consiglio di sviluppo regionale e gestisce la rete di sviluppo regionale.



L'area pilota nel comune di Zagorje ob Savi presenta una sinergia tra valorizzazione sostenibile e conservazione del patrimonio naturale e culturale per uno sviluppo turistico sostenibile con impatti ambientali positivi. Si pone inoltre l'obiettivo di collegare i siti del patrimonio naturale e culturale nel comune di Zagorje ob Savi stabilendo un percorso itinerante composto da aree Natura 2000 e dal Museo minerario di Zagorje ob Savi, che coordina assieme al partner associato, il Centro culturale Delavski dom Zagorje ob Savi.

Un veicolo elettrico sarà messo a disposizione come eco-innovazione, per offrire visite guidate con un positivo impatto ambientale su sei aree protette di Natura 2000 nel comune Zagorje ob Savi, vale a dire Trojane, Posavsko hribovje, Čemšeniška planina, Reber, Medija e Kotredež. Questo investimento su piccola scala sta rendendo il comune Zagorje ob Savi più accessibile ai suoi cittadini e turisti, e simboleggia la ricerca di aria più pulita nella valle dello Zagorje. Progettato per trasportare sia i turisti che gli abitanti delle zone rurali più remote, riducendo così le emissioni di CO2 e PM10, anticipando il trasporto di veicoli a combustibile fossile, contribuendo al miglioramento dell'ambiente nell'area ADRION

VEGAL è l'Agenzia di Sviluppo della Venezia Orientale e opera sia come Gruppo di Azione Locale nel campo dello sviluppo rurale che come Gruppo di Azione Locale della Pesca nel campo del sostegno alla pesca sulla costa veneziana. L'area di VeGAL copre 22 comuni con 235.588 abitanti e 1.137 km². Il VeGAL promuove l'azione intersettoriale per qualificare l'offerta locale e sostenere la competitività e le imprese del territorio (turismo, agricoltura, protezione ambientale) e migliorare la qualità della vita.

L'area, chiamata "Venezia Orientale", si trova al confine orientale della Regione Veneto con la Regione Friuli-Venezia Giulia ed è bagnata, a sud, dal Mar Adriatico. Il litorale è visitato ogni anno da circa 22 milioni di turisti che si concentrano nelle spiagge di Cavallino-Treporti, Jesolo, Eraclea, Caorle, Bibione. Nella zona l'acqua ha giocato un ruolo importante, con le sue lagune e i suoi fiumi. Ci sono infatti due lagune (Venezia e Caorle) e una piccola laguna a Eraclea.



C'è un'intensa presenza di terreni agricoli e viste le opere di bonifica sono presenti molti manufatti come le idrovore. Importanti aree ambientali, legate agli ecosistemi più significativi, tra cui siti della rete Natura 2000 e aree protette, tegnie che sono habitat marini su affioramenti rocciosi, parchi e riserve di interesse locale, aree di interesse naturalistico ambientale, boschi ad alto valore naturalistico, boschi costieri, di pianura, paesaggi agricoli storici, siti archeologici e piccoli centri storici, tutti questi elementi contribuiscono a creare un fitto mosaico di attrazioni per il visitatore.

L'Ente per il Turismo di Fiume (Rijka) è responsabile della promozione e dello sviluppo dei prodotti turistici della Città di Fiume, con esperienza nella creazione e realizzazione di vari progetti in tema di patrimonio culturale e storico. L'Ente per il turismo di Fiume sviluppa programmi che integrano unità tematiche del patrimonio culturale tangibile locale e creano così una rete di attrazioni turistiche adatte alla presentazione e alla progettazione di nuovi prodotti turistici.

In collaborazione con le agenzie turistiche, i titolari di offerte di alloggio e altre istituzioni competenti, crea offerte turistiche, contenuti turistici, attrazioni turistiche e prodotti turistici.

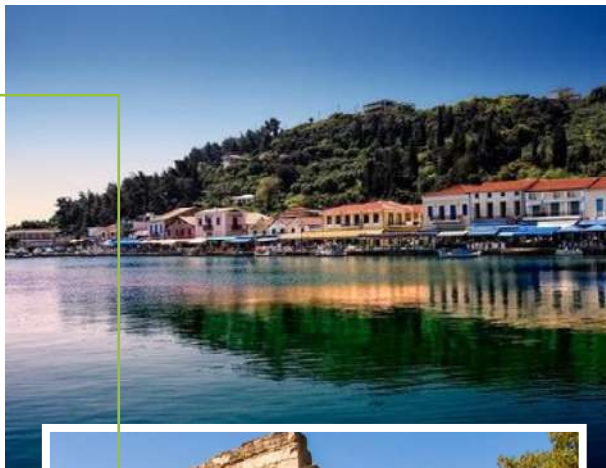


Il castello di Tersatto (Trsat) è un belvedere situato in posizione strategica a 138 metri sul livello del mare, su una collina che domina Fiume. Fu menzionato come centro parrocchiale per la prima volta nel 1288. In questo stesso luogo dalla preistoria era un posto di osservazione dei Liburni, utilizzato per il controllo delle strade che portavano dall'entroterra alla costa. Questa posizione servì ai Romani per stabilire il loro sistema di difesa, il cosiddetto Limes Liburnico, il cui punto di partenza era la città fortezza di Tersatto - che si trovava nel sito dell'odierna Città Vecchia di Fiume.

L'altopiano del Castello di Tersatto offre una magnifica vista sui resti dell'antico Limes, sui colli antistanti di S. Caterina e del Calvario, nonché sull'intero centro storico cittadino. Il castello di Tersatto è una delle più antiche fortificazioni della costa croata che conserva le caratteristiche tipiche delle costruzioni della città altomedievale.

Oggi il Castello di Tersatto è stato arricchito da nuove strutture ed eventi - galleria di arti visive, concerti estivi all'aperto e spettacoli teatrali, nonché sfilate di moda e serate letterarie. All'interno del Castello di Tersatto, all'indirizzo Partizanski put 9A, troverete l'Info Point del Castello di Tersatto dove potrete ottenere qualsiasi informazione su questo edificio e sulla città di Fiume.

La Camera di commercio di Ilia è stata fondata nel 1928 ed è situata a Pyrgos Ilias, supporta più di 17.000 imprese registrate ed è la rappresentante del mondo degli affari nella regione dell'Elide (regione della Grecia occidentale). La Camera è costantemente alla ricerca di programmi operativi, partenariati internazionali e programmi di cooperazione transnazionale al fine di migliorare la competitività, l'innovazione, incoraggiare il turismo sostenibile e creare un clima favorevole all'imprenditorialità. Funziona come un'istituzione di sviluppo con una vasta esperienza sia nella pianificazione che nell'implementazione di politiche di sviluppo locale, regionale e nazionale.



Katakolon è una città di mare, con una ricca storia, e la natura le ha generosamente donato molte delle sue bellezze. Pittoresca, con un intenso colore tradizionale Katakolon accoglie oggi al porto i suoi visitatori dando molte opzioni per vacanze piacevoli.

È costruito vicino alle rovine dell'antica Pheias, mentre all'entrata domina il vecchio magazzino dell'uva passa, che un tempo era usato per ammassare i carichi che partivano in nave verso l'ovest.

Il porto di Katakolon fu costruito nel XIX secolo per l'esportazione dell'uva passa in Europa. Oggi gli edifici dei magazzini dell'uva passa sono stati restaurati e trasformati in caffè e taverne. Katakolon e la zona circostante è una bella località turistica che combina montagna, natura verde e mare. Sopra Katakolon il sito di Sant'Andrea orgogliosamente ricorda la sua ricca storia. Appena a sud di Katakolon e a 12 km di distanza si trova Pyrgos, la capitale della prefettura dell'Elide.



Nel Peloponneso occidentale, nella bella valle del fiume Alpheios, si trova il più celebre santuario dell'antica Grecia. Dedicato a Zeus, si trova ai piedi sud-ovest del monte Kronios, alla confluenza dei fiumi Alpheios e Kladeos. Anche se appartata vicino alla costa occidentale del Peloponneso, Olimpia divenne il più importante centro religioso e atletico della Grecia. La sua fama si basa sui Giochi Olimpici, la più grande festa nazionale e di grande prestigio a livello mondiale.

Secondo il sito web del patrimonio mondiale dell'UNESCO, non c'è probabilmente nessun sito archeologico antico al mondo più rilevante nel mondo di oggi di Olimpia. Lo stadio di Olimpia, dove si tenevano gli antichi Giochi Olimpici, e il massiccio tempio di Zeus, il più grande tempio del Peloponneso, sono le attrazioni più significative del sito.

La Regione delle Isole Ionie, come ente pubblico, ha sviluppato svariate competenze in molti campi grazie a vari anni di esperienza e progetti di cooperazione transfrontaliera.

L'uso di attrezzature moderne aggiunge efficienza dei costi e alta qualità nei servizi forniti. L'esperienza pratica del personale ed il loro know-how sulle operazioni commerciali permette alla Regione di sviluppare, implementare e integrare progetti innovativi. Inoltre, ha la competenza manageriale per amministrare e coordinare i flussi finanziari dello Stato e progetti di grande rilevanza.



La Regione delle Isole Ionie è nota per la sua grande varietà di paesaggi, in cui un ruolo dominante è giocato dalla vegetazione lussureggiante e dalla geomorfologia della costa, la cui lunghezza rappresenta circa l'8% di tutta la costa del paese.

Insenature verdeggianti, porti naturali e ampie spiagge sabbiose compongono la zona costiera di ogni isola, formando paesaggi a misura d'uomo che insieme al clima mite si prestano al turismo marino.

L'ambiente naturale è noto per la sua ricca fauna e flora e anche per il buon stato dei suoi habitat ed ecosistemi. A Zante c'è un parco marino, habitat della tartaruga Caretta Caretta, a Cefalonia il parco nazionale di Aenos, con una particolare specie di abete. Le lagune di Corfù e Lefkada sono interessanti per gli ambientalisti.

Cefalonia, Itaca e Paxoi vantano grotte notevoli, ancora in gran parte inesplorate. Inoltre, "Città vecchia di Corfù" è patrimonio culturale UNESCO, ed è una buona pratica per il progetto.



Attraverso la partecipazione al progetto, la Regione mira allo sviluppo di nuovi prodotti turistici o alla valorizzazione di quelli esistenti legati al patrimonio culturale e naturale locale delle sue isole, puntando soprattutto al riconoscimento del prodotto e all'estensione della stagione turistica.

Questi obiettivi saranno resi possibili dall'implementazione della metodologia comune di progetto per la gestione del patrimonio naturale e culturale nell'area Adrion e dallo scambio di esperienze e buone pratiche nella Camera Virtuale di progetto.

LiNK è stata fondata nel 2001 ed è attualmente la più grande associazione di imprenditori della regione dell'Erzegovina, raccogliendo oltre 140 aziende private di vari settori.

LiNK lavora continuamente sul miglioramento dell'ambiente imprenditoriale, la promozione dello sviluppo economico, fornendo supporto al settore imprenditoriale, pubblico ed educativo. Nell'ambito del suo lavoro, LiNK è impegnata nella promozione e nello sviluppo del turismo attraverso il sostegno ai tour operator, la capacità e lo sviluppo istituzionale, il networking, la promozione e il supporto nello sviluppo di documenti di rilevanza strategica.



Necropoli di Dugo Polje, Jablanica, Bosnia ed Erzegovina

Dugo polje, dove si trova la necropoli con lapidi, è situato ai piedi del monte Vran tra il lago Blidinje e Hrbini. Copre un'area a sud di una strada di macadam.

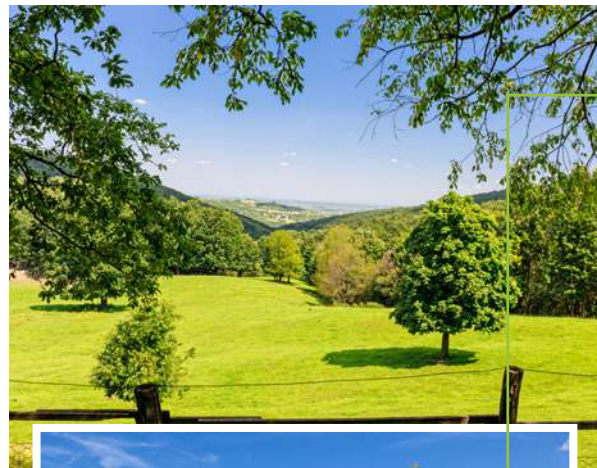
Alcune lapidi sono orientate in direzione sud-est-nordovest. Tutte le pietre tombali sono state realizzate di pietra calcarea proveniente da una vicina cava alle pendici del monte Vran o da Zreonice, dove c'era un'altra cava. La necropoli ha 150 lapidi, di cui 32 sono decorate. Una lapide porta un'iscrizione interessante, che costituisce una delle caratteristiche distintive della necropoli - due bracci della croce che terminano come un'ancora e due come gigli trifogli.



Necropoli di Radimlja, Stolac, Bosnia and Herzegovina -

La necropoli di Radimlja si trova a Vidovo polje, tre chilometri a ovest di Stolac, sulla strada Čapljina - Stolac. La necropoli è uno dei monumenti più preziosi del periodo medievale in Bosnia-Erzegovina. Le caratteristiche che sottolineano il suo valore sono: il numero di copie, la varietà e la rappresentazione di tutte le forme di base, la qualità artistica relativamente alta, le decorazioni, le rappresentazioni in rilievo e le iscrizioni che menzionano i personaggi storici, nonché la sua disponibilità e posizione. Nella necropoli ci sono 133 lapidi in pietra, di cui 63 sono decorate. La caratteristica distintiva della necropoli è la lapide con una figura maschile con la mano sollevata e un pugno relativamente grande e le dita, che sembra dire al viaggiatore che in questa regione di pietra dura, l'Erzegovina, si incontrano persone ospitali e amichevoli.

L'Università di Novi Sad Facoltà di Scienze (UNSPMF), fondata nel 1969, è un ente di diritto pubblico con un'importante storia ed un'influenza nella vita sociale ed economica della Serbia. Finora, UNSPMF ha implementato circa 45 progetti internazionali. Ha una notevole esperienza in studi sul turismo che si concentrano sulla regione della Vojvodina, nel nord della Serbia. La montagna Fruška Gora è stata al centro della ricerca del Dipartimento di Geografia, Turismo e Gestione Alberghiera dell'UNSPMF attraverso numerose monografie, ricerche scientifiche e progetti. Durante gli ultimi 15 anni sono stati realizzati diversi progetti riguardanti temi come il turismo rurale, etno-villaggi, eco-turismo, patrimonio folcloristico e patrimonio culturale.



Fruška Gora è una catena montuosa situata nella parte sud-occidentale della provincia di Vojvodina, nel nord della Serbia. Per il suo significato naturale, culturale e storico, è stato proclamato parco nazionale nel 1960 ed è il più antico della Serbia. Anche se ci sono solo poche cime più alte di 500 metri, rappresenta un complesso geomorfologico dominante nel paesaggio prevalentemente pianeggiante e monotono della regione della Vojvodina. Inoltre, la montagna rappresenta la più grande formazione di diversità geologica e pedologica nella zona pannonica della Serbia. Nella sua direzione ovest - est ha la lunghezza di circa 80 km e copre circa una superficie di 255 km².



Le parti inferiori di questa montagna sono caratterizzate da dolci prati, campi di grano e vigneti, mentre le parti più alte sono coperte da foreste di tigli, carpini, querce, aceri e altri alberi. Si tratta di una delle più grandi aree sotto le foreste di tiglio in Europa, nota per i suoi sentieri escursionistici. Fruška Gora è anche chiamata Montagna Sacra o Atos serbo perché vi erano 35 monasteri ortodossi serbi costruiti nel periodo dal 15° al 18° secolo, di cui ora se ne conservano 16. Questa catena montuosa è un'area interessante per lo sviluppo del turismo sportivo e ricreativo, così come del turismo culturale, rurale, religioso ed enologico nella Serbia settentrionale. Situata tra le due più grandi città della Serbia, Belgrado e Novi Sad, Fruška Gora con un ricco patrimonio culturale e valori naturali preservati rappresenta un grande potenziale e una forza trainante per lo sviluppo del turismo sostenibile in questa zona.

AGENZIA DI SVILUPPO CITTA' DI TREBINJE - TREDEA

La città di Trebinje è situata in un'area con un ricco patrimonio e rappresenta una destinazione turistica in crescita con un considerevole potenziale culturale, naturale e storico. Il turismo è riconosciuto come priorità strategica di sviluppo, e le tendenze positive nel periodo passato sono solo un esempio di forte slancio.

TREDEA è un'organizzazione fondata dalla città di Trebinje che è impegnata nello sviluppo locale e regionale. Tra l'altro, è molto attiva nel settore del turismo, compresa la protezione e la conservazione del patrimonio naturale e storico-culturale.



Parco Naturale Orjen -

Orjen è la montagna più alta nella parte marittima dinarica, e la sua cima più alta (su 5 cime oltre 1800m) "Zubački kabao" è alta 1894 metri. La conformazione odierna dell'Orjen è stata creata dai ghiacciai che hanno formato parte della sua diversità floreale. Il fattore principale che ha influenzato la flora di Orjen è stato il suo clima, con inverni freddi e umidi e lunghi periodi di siccità estiva. Insieme alle aree carsiche, ci sono anche parti coperte da foreste di abeti, Munika autoctona, pino nero e faggio.

Ci sono anche diverse specie autoctone che non sono state sufficientemente studiate dalla scienza, come particolari tipi di Iris, Paeonia mascula, Acer heldreichii o Batula pendula...

Orjen/Ubla è una località molto attraente per gli alpinisti o gli appassionati di escursioni, pic-nic, o semplici amanti della natura. Le spedizioni possono essere organizzate dal Montenegro (Herceg Novi, Kotor, Risan) o dalla Bosnia ed Erzegovina (Trebinje). Poiché Orjen si trova tra tre paesi vicini (BiH, Montenegro e Croazia), è molto facile da raggiungere per i turisti internazionali, avventurieri o scienziati di uno qualsiasi di questi paesi. A causa dei suoi vari valori, Orjen è stato riconosciuto da NATURA 2000 e dichiarato parco naturale alla fine del 2020 dalle autorità competenti. Mentre la sua valorizzazione turistica richiede la fornitura di infrastrutture e contenuti adeguati, la conservazione dei suoi valori naturali e culturali rimane ancora l'obiettivo principale per iniziative future.

ENTE PER IL TURISMO DELLA REGIONE DI ZAGABRIA

Come area pilota protetta all'interno del progetto, il parco naturale delle montagne di Žumberak-Samobor implementerà attività strategiche e promozionali attraverso l'azione sperimentale Ecomuseo "Žumberak" per aumentare la consapevolezza delle risorse naturali e culturali e valorizzarle attraverso il turismo. Grazie allo sviluppo e l'implementazione di strategie e di una metodologia di gestione comune, il parco naturale "Žumberak-Samobor Mountains" contribuirà ancora di più alla promozione, valorizzazione e conservazione del patrimonio naturale e culturale, migliorerà la gestione del patrimonio e svilupperà un turismo sostenibile e responsabile.



L'area di Žumberak e del Samoborsko gorje rappresenta uno degli 11 parchi naturali in Croazia, meno popolati.

L'attrazione principale qui è il mosaico di paesaggio tradizionale che si è conservato, con una grande ricchezza di flora e fauna, peculiarità geologiche e preziosi reperti archeologici, che oggi attrae visitatori, escursionisti e amanti della natura. Le viste dei villaggi tradizionali, dei pascoli e dei campi completano ancora armoniosamente le vaste distese di foreste. La finalità di questo spazio è scientifica, culturale, educativa e ricreativa.

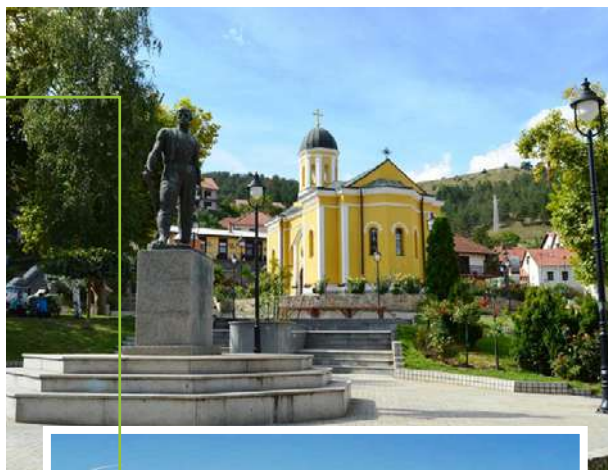
L'area di Žumberak e del Samoborsko gorje è stata designata come risorsa naturale protetta dalla legge del Parlamento croato il 28 maggio 1999.

È uno degli 11 parchi naturali in Croazia e il meno popolato in Croazia. La gente qui, nel corso della storia, ha imparato a vivere secondo le leggi della natura.

A differenza di altre aree protette che hanno un'attrazione principale spazialmente ben definita - un punto panoramico in cima a una montagna, una grotta o una cascata dove si dirigono la maggior parte dei visitatori, l'attrazione principale qui è il paesaggio a mosaico di grande importanza valorizzare lo spazio e le risorse dello Žumberak e del Parco naturale di Samoborsko gorje e contribuire così non solo alla promozione di quest'area protetta, ma anche a una maggiore comprensione dei residenti, della cultura locale e delle bellezze naturali in modo sostenibile.

COMUNE DI RAŠKA

Raška è una città situata nel distretto di Raška, nella Serbia sud-occidentale. Il comune ha una popolazione di 24.680 persone. La città è situata lungo i fiumi Raška e Ibar. Il Parco Nazionale di Kopaonik e il Parco Naturale di Golija ricoprono parte del territorio del comune. Kopaonik con una delle cime più alte della Serbia - la cima di Pančić, è molto attraente per i turisti locali e internazionali che amano lo sci, il trekking, la mountain bike e l'arrampicata. Ha il centro sciistico più popolare nella Repubblica di Serbia.



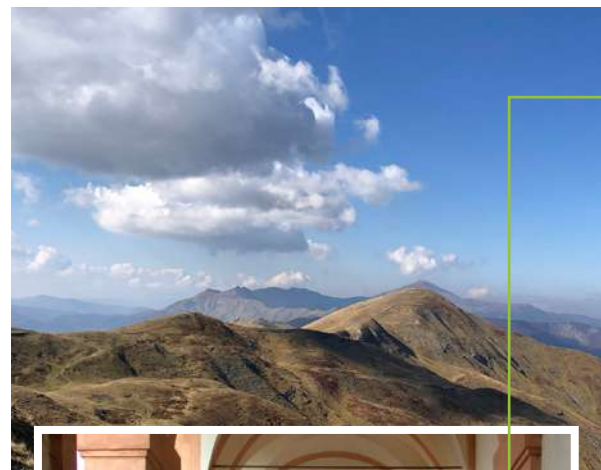
Secondo la legge sulla protezione dell'ambiente della Repubblica di Serbia, l'area del Parco Nazionale Kopaonik contiene una serie di oggetti di grande valore, che sono classificati come aree protette. Il Parco Nazionale ha 1375,2 ettari e all'interno contiene 13 riserve naturali (Kozije stene, Jankove bare, Duboka, Suvo Rudiste, fiume Samokovska...), 26 monumenti naturali, 12 geomorfologici, 6 geologici, 8 idrologici e 15 beni classificati come patrimonio culturale immobile.



Il Parco Naturale di Golija è una montagna nella Serbia sud-occidentale, lungo 32 km e a forma di lettera latina S. È stato posto sotto tutela al fine di preservare: i valori degli ecosistemi forestali; la diversità dei paesaggi e la straordinaria bellezza del paesaggio; i beni culturali e i loro dintorni (Monastero di Studenica e Monastero di Gradac - patrimonio culturale immobile, sotto la protezione dell'UNESCO); la durata e la qualità delle risorse naturali di base (acqua, suolo e vegetazione), la diversità biologica: specie rare, endemiche e relitte; il patrimonio geologico, rappresentato da forme di terreno insolite e attraenti, così come numerosi corpi e fenomeni idrici sotto forma di sorgenti di corsi d'acqua montani.

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

La Città Metropolitana di Bologna è un ente pubblico intermedio con importanti ruoli sulle politiche di sviluppo economico e sociale, infrastrutture e pianificazione strategica. È composta da 55 comuni, ha 1 milione di abitanti e si trova in una delle aree economicamente più rilevanti d'Italia. La Città Metropolitana è impegnata anche nella promozione della valorizzazione dell'innovazione e dello sviluppo sostenibile del territorio così come nella valorizzazione del turismo, agendo come destinazione turistica; da questo punto di vista il piano strategico è uno strumento fondamentale.



La Città Metropolitana di Bologna è un'ampia e complessa area geografica in cui sono riunite le principali infrastrutture regionali e nazionali, è un luogo aperto e interconnesso dove si possono trovare diversi siti ricchi di cultura, storia e tradizioni. Negli ultimi anni gli attori locali hanno sostenuto la crescita del turismo sostenibile e grazie a un'azione multilivello e coordinata, oggi possiamo offrire una varietà multiforme di siti e attrazioni. Tutta l'area metropolitana, dall'Appennino alla pianura, passando per l'imolese, ha un grande patrimonio culturale e naturale: ci sono due siti selezionati dall'UNESCO, 24 siti Natura2000, una rete di aree protette; il territorio è anche ricco di parchi naturali, suggestivi sentieri escursionistici e panoramici percorsi ciclabili.



Questi itinerari tematici, che collegano Bologna ad altre importanti città del centro Italia, permettono di stare a contatto con l'ambiente naturale, il paesaggio e il patrimonio storico dei dintorni; quindi, se volete riscoprire il legame con la natura, questo è il posto perfetto per voi. Inoltre, l'area metropolitana e tutta la Regione stessa offrono una vasta gamma di opportunità per godere e condividere esperienze con gli altri: organizzazione di eventi, escursioni e concerti allestiti nei nostri bellissimi luoghi. Il tutto accompagnato da un'esperienza gastronomica di alto livello: tutto il territorio è famoso per i prodotti locali che sono in grado di riscoprire e, allo stesso tempo, mantenere vive le tradizioni di queste meravigliose zone.

CENTRO DI PROMOZIONE DELL'IMPRENDITORIALITÀ DI PIRANO

Il Centro per la promozione dell'imprenditorialità di Pirano è stato istituito dal Comune di Pirano, dall'Unione italiana e dalla Camera dell'artigianato e delle piccole imprese di Pirano. Come parte dell'agenzia di sviluppo regionale della regione Coastal-Karst, collabora nei settori dello sviluppo regionale, economia, sostegno alle imprese, turismo, risorse umane e servizi per le PMI. In collaborazione con i comuni e altri centri d'affari, fornisce inoltre consulenza aziendale per una vasta gamma di utenti: imprenditori, artigiani, agricoltori, pescatori, studenti e altre persone in cerca di lavoro, programma di lavoro autonomo e preparazione e realizzazione di progetti di sviluppo.



L'area pilota "Parco paesaggistico di Strugnano" è un lembo di natura preservato nel Golfo di Trieste, unico per la sua posizione sul mare.

È stato istituito nel 1990 dal comune di Isola e Pirano, grazie alla legge relativa al patrimonio naturale e culturale.

Le caratteristiche naturali della penisola di Strugnano, il suo clima mediterraneo e la sua posizione sottovento in particolare, hanno permesso il popolamento di questa zona e lo sviluppo di attività economiche tradizionali in armonia con la natura.

L'insediamento sparso, l'agricoltura a terrazza, la pesca costiera e la produzione artigianale di sale hanno plasmato un paesaggio culturale caratterizzato da una varietà di ambienti di vita e cultura.



Le saline, che fanno parte del paesaggio culturale con insediamenti dispersi, siepi rurali e terrazze separate da muri a secco, permettono una coesistenza di qualità tra uomo e natura. Le Saline di Strugnano si trovano accanto alle Saline di Sicciole, una delle ultime saline del Mediterraneo, dove il sale si ottiene manualmente con un metodo antico di centinaia di anni. Oggi, il ruolo economico delle saline è sottoposto ai ruoli di conservazione della natura e della cultura. Il sale del Parco è una prelibatezza per i buongustai; la conservazione del patrimonio delle saline contribuisce alla conservazione del patrimonio culturale; l'area delle saline dà rifugio a rare specie animali e vegetali ed è allo stesso tempo una riserva di ambiente ecologicamente prezioso e retaggio di un patrimonio culturale mediterraneo una volta ricco che sta rapidamente scomparendo.

CENTRO CULTURALE ZAGORJE OB SAVI

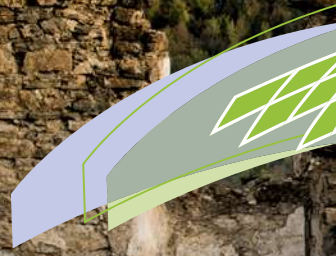
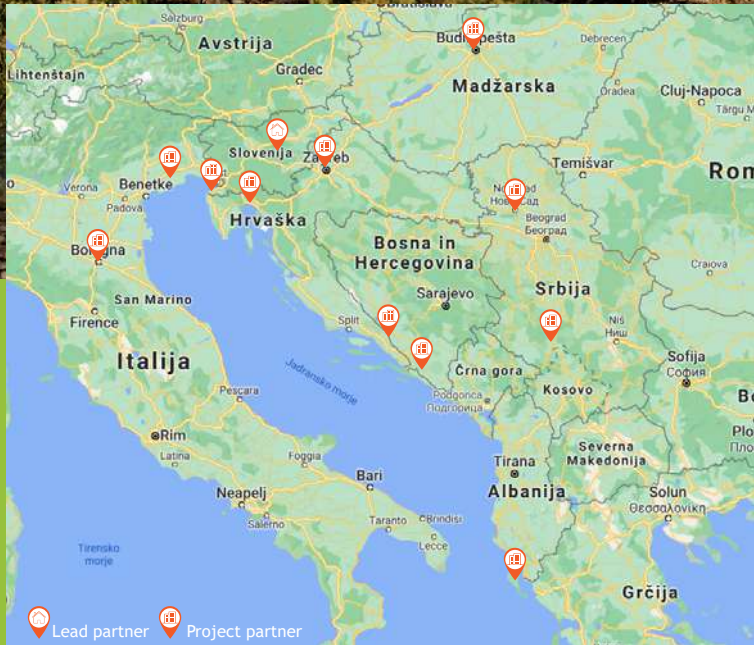
Dopo quasi dieci anni di progettazione e lavoro, il 22 maggio 1960, fu costruita una possente casa della cultura, il Delavski dom Zagorje. Gli abitanti di Zagorje trovarono la costruzione di un centro culturale così importante per i fabbisogni culturali, che non si arresero di fronte ai molti ostacoli che fermavano la costruzione. Oggi, il Delavski dom comprende anche la Galleria multimediale, dove ogni anno si presentano artisti e si svolgono eventi. C'è anche una sala commemorativa di Ladko Korošec nella Casa del protocollo Weinberger, mentre la Casa dei lavoratori gestisce anche il Museo delle miniere nella vicina Kisovec.



ENTE PUBBLICO PARCO NATURALE ŽUMBERAK - SAMOBORSKO GORJE

La zona di Žumberak e del Samoborsko gorje è uno degli 11 parchi naturali in Croazia, meno popolati. L'attrazione principale qui è il mosaico di paesaggio tradizionale conservato, con una grande ricchezza di flora e fauna, caratteristiche geologiche e preziosi reperti archeologici, che oggi attrae visitatori, escursionisti e amanti della natura.





L'operazione è cofinanziata dall'Unione Europea attraverso il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale. L'operazione è condotta nell'ambito del programma Interreg ADRION.



PRONACUL

